

**Afghanistan, muore  
militare italiano**



(Servizio a pagina 7)

RUBYGATE

**Ruby: "Mai avuti rapporti  
sessuali con Berlusconi"**

MILANO - Nessun rapporto sessuale con l'ex presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, nelle serate di Arcore, anche se Karima El Mahroug, detta Ruby, non ci manderebbe "assolutamente" sua figlia. La ragazza marocchina, che vi aveva partecipato anche da minorenni, quelle serate intende ripercorrerle davanti al Tribunale, nel processo che vede imputato Berlusconi per prostituzione minorile e concussione.  
(Continua a pagina 8)

L'AUTOROTTAMAZIONE DI BERLUSCONI

**Guerra di correnti:  
aria di caos nel Pdl**

(Servizio a pagina 8)

VENEZUELA



**Hanson: "Con la risoluzione 058  
c'è partecipazione sociale"**

CARACAS - Nonostante le proteste della Mud che per bocca del suo leader, Henrique Capriles Radonski, aveva dichiarato che non avrebbe permesso "che la politicheria e la politica si mettessero nell'educazione", il ministro dell'Istruzione, Maryann Hanson, tira dritto e difende a spada tratta la risoluzione 058. "È concepita sul modello della democrazia partecipativa e protagonista, tenendo ben presente la Costituzione - esordisce Hanson nell'intervista a Vtv -. Stiamo formalizzando la partecipazione del potere popolare nelle scuole. Cercando una soluzione ai problemi e una formazione per la nuova cittadinanza partecipativa". Il ministro considera che la polemica sorta attorno alla 058 evidenzia lo scontro tra due modelli antagonisti: "Una democrazia rappresentativa - spiega -, quella applicata nella IV repubblica e a cui nessuno partecipava, anzi in cui erano dei pochi che agivano per tutti, contrapposta ad una partecipativa che stiamo applicando dal 1999".  
(Servizio a pagina 5)

SIRIA

**Damasco: Sì alla tregua, Onu pronta ad aiutare**

(Servizio a pagina 10)

Una ricerca del Censis-Confcommercio fotografa le spese degli italiani sempre più al ribasso

**Spending review: Famiglie,  
scure su viaggi e ristoranti**

*Inversione di rotta degli italiani che rinunciano al superfluo ed eliminano gli sprechi. Meno cibi costosi, meno viaggi e meno abiti nuovi. La famiglia italiana si trasforma in formichina ma non riesce a risparmiare*

ROMA - Scure su viaggi, ristoranti, vestiti, caccia alle offerte speciali ma anche auto e moto che restano di più in garage per risparmiare la benzina. E' la spending review delle famiglie italiane la cui rinuncia al superfluo è diventata un must: oltre il 94% ha rivisto il budget ed eliminato sprechi, dice l'Osservatorio Censis-Confcommercio. L'83% cerca cibi meno costosi, più del 65% riduce gli spostamenti in auto o moto. La famiglia italiana diventa formichina ma solo il 17% riesce a mettere da parte risparmi.

Un clima di sfiducia pesa sui consumi che languono sempre più e la retroattività dei tagli agli sgravi fiscali nella legge di Stabilità non fa che aggravare il clima, dice la Confcommercio. Negli ultimi sei mesi il 42,1% ha rinunciato a un viaggio, il 40% a vestiti e calzature, il 38,7% a pranzi o cene fuori casa, ma in molti tagliano anche su tempo libero, Tv ed elettronica.

Secondo la ricerca, "esplicito è il senso di insofferenza nei confronti di tutto ciò che rientra nella sfera che riguarda la classe politica e le misure approntate nell'ultimo anno dal Governo": per il 69% degli intervistati sono intollerabili gli sprechi della politica a cui si aggiunge quasi il 48% di chi considera inaccettabile il livello raggiunto in termini di malaffare nella gestione dei beni pubblici.  
(Continua a pagina 3)

ON. PORTA AL MAE

**"A Caracas tutelare meglio i servizi scolastici"**



(Servizio a pagina 6)

SPORT



**E. League,  
l'Inter supera  
il Partizan al '90**



# DEL CENTRO ITALIANO VENEZOLANO *di Caracas*

A cura di Anna Maria Tiziano

Foto: Luciano Biagioni

Pagina 2 | Venerdì 26 ottobre 2012

Spiccano le iniziative culturali nel nostro bel Centro

## Indimenticabile appuntamento di Teatro e Tango



CARACAS.- Lo scorso 20 Ottobre, i nostri Soci hanno assistito alla bella Commedia Musicale intitolata "Orquesta de Señoritas" di Jean Anouilh, presentata nel Salone Italia dall'eccellente Gruppo di Teatro "Los Comediantes" del Club Puerto Azul.

Diretta da Roberto Ianelli, l'Opera è stata interpretata da: Diana Vasquez, Marietta de Martin, Olga de Canabal, Conchita de Corostola, Tony Mateu, Piruja de Tapia, Alicia Gasparri, Carlos Pollak.

Entusiasmanti applausi hanno coronato la simpatica brillante messa in scena che il Presidente del Centro Italiano Venezuelano, Pietro Caschetta, ha voluto sottolineare consegnando al Gruppo "Los Comediantes" una targa a nome della nostra Istituzione, complimentandosi

per la gradevolissima presentazione.

In seguito, la "notte culturale" si è protratta simpaticamente presso l'area aperta del ristorante della

piscina, con la presentazione del nostro Gruppo di Tango che ci ha avvolto in una appassionante "milonga" evocando la magia delle notti argentine.



### Noticiv: il nostro Gazzettino

Noticiv también en Facebook  
Grupo: NOTICIV  
Visitanos y danos un Like

L'Istituto Italiano di Cultura di Caracas, si compiace d'invitare i nostri Soci alla presentazione dell'intenso programma cinematografico in occasione della "XXII Semana de la Lengua Italiana en el Mundo - Italia de los Territorios, Italia del Futuro-", per apprezzare la genialità del Regista Luca Minero nei Films "Benvenuti al Sud" e "Benvenuti al Nord". Sabato 27 Ottobre e 3 di Novembre alle ore 19,00 presso il Salone Italia del C.I.V. (Ingresso Gratuito).

\*\*\*\*

Il Comitato Dame presieduto dalla

Signora Liliana Pacifico, invita tutti i piccoli soci del nostro Club alla Festa di "Halloween" che si effettuerà domenica 28 Ottobre presso il Parco Infantile a partire dalle ore 16,00. Non dimenticare le "Mascherine" ed i simpatici travestimenti carnevaleschi!!!

\*\*\*\*

La Commissione di "Bailoterapia" invita tutti i Soci alla "Clase Especial de Halloween" (Bs. 20 a persona). Martedì 30 Ottobre dalle ore 17,30 alle ore 19,30, presso la Terrazza dell'Edificio Sede.

Y ENTÉRATE DE TODO LO QUE PASA EN EL CIV  
¡ÚNETE YA A NUESTRO TWITTER Y MANTENTE ACTUALIZADO!

INGRESA A NUESTRO  
NUEVO SITIO WEB: WWW.CIV.COM.VE



@clubitaloccs

Busca en:

[www.voce.com.ve](http://www.voce.com.ve)

la edición digital de La Voce de Italia.

No dejes de leer todos los viernes

la página dedicada al Centro Italiano Venezuelano.



*Mentre il Pd invita il Governo a trovare coperture alternative gli industriali si scagliano contro il provvedimento considerato iniquo. Polemica nel Pdl*

# Esodati, Confindustria e Pdl contro la "tassa sui ricchi"

ROMA - La tassa del 3% sui redditi oltre i 150.000 euro per risolvere i problemi degli esodati non piace a Confindustria, preoccupata dell'aumento della pressione fiscale. E viene smentita anche da Pdl che pure martedì l'aveva votata in commissione Lavoro della Camera. Di tutt'altro parere il segretario della Cisl, Raffaele Bonanni, e l'ex ministro Cesare Damiano, uno dei padri della norma, mentre il segretario del Pd Pierluigi Bersani invita il governo a trovare coperture alternative. La parola passa nei

prossimi giorni alla commissione Bilancio che dovrà votare l'emendamento presentato dalla commissione Lavoro alla legge di stabilità. A tuonare contro la "tassa sui ricchi" per ampliare la platea degli esodati che verrebbero garantiti, è stato Aurelio Regina, vicepresidente degli Industriali: "è un provvedimento iniquo" che colpisce "una fascia di popolazione che è l'unica che spende, minacciando ulteriormente i consumi".

Ieri, a fine mattinata il capo-

gruppo del Pdl alla Camera, Fabrizio Cicchitto, disconosce la tassa su cui molti suoi deputati avevano arricchito il naso ("sa di patrimoniale" ha detto Laura Ravetto): "nessuno ha consultato la presidenza del Gruppo" ha detto Cicchitto criticando quindi i suoi della commissione Lavoro che hanno votato a favore della tassa. Il presidente della commissione Lavoro, Silvano Moffa, difende le scelte fatte e accusa Confindustria:

- Non vedo alcun elemento di iniquità in una tassa che è

"una tantum" applicata per soli due anni.

E con lui si schiera Cesare Damiano, assai impegnato nel risolvere la grana degli esodati. Per il segretario della Cisl, Raffaele Bonanni, invece la copertura trovata "è incredibile"; comunque "l'importante è che si trovino i soldi per questa operazione". Ci sono poi i manager pubblici e privati, la cui Associazione, la Cida, un po' mugugna.

- Siamo pronti - dice il presidente Silvestre Bertolini -, ma perchè devono pagare sempre

gli stessi e mai gli evasori o i politici che provocano lo scioglimento anticipato delle Regioni, le cui elezioni "sono un salasso per lo Stato".

Pier Luigi Bersani lascia intravedere una via di uscita in una copertura finanziaria alternativa:

- Non è che il problema degli esodati ce lo siamo inventati noi - ha affermato - Possono esserci anche altre soluzioni per rispondere al problema che si è aperto. Discutiamo. A me interessa arrivare all'obiettivo.

## DALLA PRIMA PAGINA

### Spending review: Famiglie:...

Il 22% considera ormai eccessivo il livello raggiunto dalla pressione fiscale. Per la metà degli intervistati l'Italia resta un Paese disorientato, e con una classe dirigente mediocre. Eppure al di là di problemi che schiacciano gran parte delle famiglie, emerge un diffuso atteggiamento adattativo. Se l'Imu (e gran parte delle tasse) viene considerata dal 65% degli intervistati iniqua o dannosa e se la deriva futura è, secondo molti, di ulteriore inasprimento della crisi, le famiglie non protestano, ma adattano i propri stili di vita alla congiuntura di crisi, tagliano e rimodellano i propri budget di spesa, procedendo in un tunnel il cui termine sembra ancora lontano. Ma c'è un 29% che resiste a tutto, dichiara di non voler rinunciare a nulla, rimodulando le priorità di spesa.

- Un'indagine che conferma tutta la drammaticità dell'attuale situazione - commenta il presidente Confcommercio Carlo Sangalli - il ciclo depressivo di consumi non sembra invertire la rotta. Ma l'indagine ci dà anche l'altra faccia della crisi, ovvero la tenacia di un terzo delle famiglie che nonostante tutto, non sono in depressione e mostrano ancora buona propensione al consumo.

Un capitale di fiducia che non va disperso.

## CENSIS-CONFCOMMERCIO-ISTAT

### Allarme consumi: 4 milioni e mezzo di famiglie non arrivano più a fine mese

ROMA - Quattro milioni e mezzo di famiglie italiane (pari al 18% del totale) non arriva a fine mese, non riesce cioè a far fronte a tutti i pagamenti e sempre più spesso pronunciano la frase: "me lo segni sul conto". L'ultima fotografia dell'Italia della crisi la scattano Censis-Confcommercio, accanto a quella dell'Istat che a settembre registra retribuzioni in frenata (+1,4% su base annua, dal +1,6% di agosto); in aumento il gap rispetto alla corsa dell'inflazione che segna +3,2% annuo a settembre), con un divario che si allarga a 1,8 punti. In assenza di rinnovi contrattuali a gennaio 2013 la crescita annua dell'indice delle retribuzioni crollerebbe, attestandosi allo 0,9%, dice ancora l'Istituto di statistica. E a fine dicembre, sono in scadenza gran parte dei contratti dell'industria (tra cui energia e petroli, energia elettrica, plastica, metalmeccanici) e quasi 4 milioni di dipendenti sono in attesa di rinnovo contrattuale.

Le famiglie che non ce la fanno, alla prese con le spese obbligate (bollette, tariffe, trasporti, completamento dei servizi sociali) posticipano sempre di più i pagamenti (da 13,3% di marzo al 21% di giugno). Dai dati Censis-Confcommercio la luce in fondo al tunnel nel 2013 non si vede proprio: i consumi segneranno -0,9%, il Pil -0,8%, gli investimenti -3,5%, tutti rivisti al ribasso. Le stime 2012, anch'esse al ribasso, sono "da grande crisi": consumi in profondo rosso (-3,3%, erano -0,5% a luglio), Pil giù del 2,3% (-0,1% a luglio), investimenti -9,2%.

A fronte di ciò, segnala l'outlook sui consumi presentato ieri, la pressione fiscale è da "record mondiale". 45,55 la stima del governo per il 2013 che sale a 55,2%, livello reale al netto del sommerso, sempre nel 2013. Per i consumi, il biennio 2012-2013 "appare il peggiore della storia della Repubblica, e va aggiunta la legge di Stabilità" secondo

l'ufficio studi della Confcommercio. Nel confronto tra Pil ed entrate fiscali il 2008 e il 2013, ci sono 50 miliardi di tasse in più, dice lo studio. Eppure, nonostante tutto, il Bel paese mostra segni di vitalità: nei primi 9 mesi sono nate 300mila nuove imprese di cui 33mila nel commercio a dettaglio (dove però la mortalità è molto superiore). La propensione al consumo è (ancora!) crescente grazie al risparmio accumulato (il 17% riesce a risparmiare), nel 2002 era all'86,8% nel 2013 sarà al 93,5%. E c'è uno zoccolo duro di "giapponesi" (29%) che giura di non voler rinunciare a nulla, rimodulando le priorità di spesa. - Ma non può durare per sempre - dice il presidente Confcommercio Carlo Sangalli - istituzioni, parti sociali, imprese devono fare in modo di valorizzare tale patrimonio, se la propensione dovesse cominciare a scendere nuove recessioni si profilerebbero all'orizzonte.



FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**CAPOREDATTRICE**  
Monica Vistali  
m.vistali@gmail.com

**REDAZIONE**  
**Cultura e attualità**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com  
**Comunità**  
Giovanni Di Raimondo  
giove783@hotmail.com  
**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve  
**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Assistente de la Gerencia**  
Maria Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve  
**DISTRIBUZIONE**  
Diario El Universal  
Tiempo Extra

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministrazione@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve  
@voceditalia  
**La Voce d'Italia**  
Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guacaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agenzia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

**Agenzie giornalistiche:**  
ANSA, ADNCRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.  
**Servizi fotografici:**  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

**STAMPA**  
Editorial Multistampa '94, C.A.

La ministra de educación consideró que la polémica en torno de la resolución establecida por su Despacho evidencia el contraste entre dos modelos antagónicos

## Hanson: Resolución 058 formaliza la participación social

CARACAS- La resolución 058, que promueve la creación de consejos educativos en instituciones del subsistema de educación básica y media, está concebida en el modelo de la democracia participativa y protagónica, con base en el precepto constitucional, destacó este jueves Maryann Hanson, ministra para la Educación.

Entrevistada en el programa Toda Venezuela, que transmite Venezolana de Televisión (VTV), recalcó que el propósito del modelo educativo actual es ofrecer "una educación para la vida, y no podemos tener una educación para la vida si no existen mecanismos de participación social".

Por lo tanto, sostuvo que "estamos formalizando la participación del poder popular en las escuelas. Buscando la solución de problemas y la formación para la nueva ciudadanía participativa, de democracia profunda".

Hanson consideró que la polémica en torno de la resolución establecida por su Despacho evidencia el contraste entre dos modelos antagónicos, "una democracia representativa, la aplicada en la cuarta República en la que nadie participaba, sino que eran unos pocos quienes actuaban por ellos, con una participativa y protagónica que es la se aplica en el país desde 1999".

Reiteró que la resolución 058 ha suscitado un proceso de consulta constante desde 1999. Por lo tanto, aún cuando el texto de la resolución puede estar sujeto a procesos de revisión y evaluación en el lapso de un año, la



concepción de democracia participativa y protagónica no será modificado.

"Estamos formalizando lo que desde hace mucho tiempo viene ocurriendo en las escuelas. Consejos comunales, organización de base constituida, vienen participando de manera proactiva y positiva, y no vienen a politizar el proceso educativo sino a la resolución de problemas y a la formación", insistió la ministra. En cuanto al proceso de consulta de la resolución, Hanson recordó que el proceso inició en el año 1999 cuando el Gobierno

revolucionario asumió el poder. Luego, un período de consulta de ocho años entre 2000 y 2008; y finalmente del 2008 al 2011.

"Esta resolución está lista desde el año pasado. Pasó por un proceso de consulta al pueblo, tenemos registro de más de cinco mil personas, y al propio Presidente, Hugo Chávez, quien estuvo un tiempo analizándola", señaló. En ese sentido, la ministra destacó que la resolución consagra fundamentalmente el precepto constitucional actual de democracia participativa y protagónica.

### PÉREZ ABAD

#### "El presupuesto apalanca el desarrollo productivo"

CARACAS- Miguel Pérez Abad, presidente de Fedeinustria, consideró que el presupuesto presentado el pasado martes por el Gabinete está enmarcado en la inversión social, productiva e infraestructura, y tendrá un impacto favorable en la economía venezolana. "Nos parecen ejes transversales fundamentales de este presupuesto", dijo.

Como parte de una evaluación sobre la cuenta pública exhibida, destacó que a su juicio se enmarca en el desarrollo del modelo de producción socialista.

"El componente social que ha permitido mejorar la calidad de vida de los venezolanos y las venezolanas, mejorar el poder adquisitivo de las familias venezolanas, y eso representa una política social y también es una política económica, porque las pequeñas y medianas industrias participan también de esta más eficiente distribución de la riqueza nacional, a través de las compensaciones y los diferentes programas de asistencias que tiene el Gobierno Bolivariano", puntualizó.

Manifestó que el gobierno nacional ha promovido la participación del sector privado. "Las cifras hablan por sí solas, nosotros vamos a tener muchísimas oportunidades", esta apreciación de cara al ingreso de Venezuela como miembro pleno al Mercosur. Por ello aseveró que en la gestión del actual mandatario nacional, no exclusiones de ningún tipo, al argumentar que desde el gobierno ha brindado apoyo a todos los sectores productivos del país para ser integrados al mercado donde correspondan.

### CANDIDATA

#### Soraya Hernández no declinará su candidatura a Monagas

CARACAS- Soraya Hernández ratificó que no declinará a su candidatura a la gobernación del estado Monagas y aseguró que no necesita someterse a encuestas para decidir quién será el abanderado por la oposición para las elecciones del 16 de diciembre. Este jueves, en rueda de prensa realizada en la sede del partido de derecha Alianza Bravo Pueblo, en Caracas, la candidata de la llamada Mesa de la Unidad Democrática (MUD), electa en las elecciones primarias de febrero, respondió a la propuesta de José Gregorio "Gato" Briceño, de someterse a sondeos en la región oriental para llevar un solo candidato a los comicios regionales.

"No hay nada que demostrar, tenemos encuestas que me ratifican a mí como favorita", aseguró, aunque no mostró sondeo alguno que muestre tal tendencia.

Briceño dijo recientemente que si Hernández gana las encuestas en cinco de los 13 municipios de Monagas, se queda con la candidatura.

"La candidatura de Soraya Hernández como candidata de la llamada Mesa de la Unidad Democrática (MUD) es un tema que no está en discusión", afirmó y al tiempo sostuvo que cuenta con el apoyo de todas las organizaciones de la MUD.

Respecto al actual gobernador, quien va por la reelección, expresó que "Monagas se tiene que renovar, él (Briceño) fue alcalde, diputado, gobernador, tiene que darle espacio a otros".

**15 años de Experiencia**

<b>Venezuela</b>	<b>Italia</b>
✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.	✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
✓ Apostilla de la Haya.	✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.	✓ Aposille dell'Aia.
<b>Departamento Legal</b>	
✓ Asesoría - Redacción de documentos.	✓ Asesoría
✓ Divorcios y Secesiones.	✓ Sucesiones
✓ Rectificación e inserción de partidas	✓ Derecho de ciudadanía
	✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.
	✓ Otros países. Consultar

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO  
**CONSULTA GRATUITA**

Caracas  
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A  
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11  
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma  
Via Ildebrando Goirani 4 - 00195 Roma  
Teléfonos: +39332045877  
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress



## BREVES

**Héctor Rodríguez será el jefe del Comando de Campaña Carabobo en Aragua**

El ministro del Poder Popular para el Deporte, Héctor Rodríguez, será el jefe del Comando de Campaña Carabobo (CCC) en Aragua, informó este jueves el candidato socialista a gobernación de este estado, Tareck El Aissami.

"Por una Aragua joven, Potencia deportiva, revolucionaria @HectoRodriguez dirigirá una campaña alegre y victoriosa... ¡Viva Aragua!", publicó el abanderado socialista a través de su cuenta @TareckPSUV, de la red social Twitter. Asimismo, El Aissami dio "gracias al compañero @HectoRodriguez por asumir esta tarea. Junto al Pueblo aragüeño construiremos la victoria perfecta y la Aragua potencia".

Al respecto, Héctor Rodríguez publicó en su cuenta @HectoRodriguez: "Acompañaré a mi amigo @TareckPSUV en la campaña a la gobernación de Aragua! Invito a todo el pueblo de Aragua a construir la victoria!".

**Paraguay atenderá en Panamá asuntos con Venezuela**

ASUNCIÓN - La Embajada de Paraguay en Panamá se hará cargo de los asuntos consulares de este país con Venezuela, tras el retiro de los funcionarios diplomáticos paraguayos de Caracas, informó hoy la Cancillería en Asunción.

La legación paraguaya en Panamá también se ocupará de las gestiones diplomáticas que Paraguay realice ante Surinam, Guyana y Trinidad y Tobago, detalló el Ministerio de Relaciones Exteriores en un comunicado.

Explicó, que esas disposiciones fueron adoptadas luego de la comunicación pertinente a los Estados afectados, de conformidad con lo previsto en la Convención de Viena sobre Relaciones Consulares.

**Piden libertad condicional para médico de Queipo**

El abogado de la médico Lidisay Galeno, reclusa en el Inop por su presunta vinculación con la muerte de la magistrada Ninoska Queipo, solicitó esta mañana que se le conceda una medida de libertad condicional.

"La investigación está viciada de nulidad" dijo Negar Granada, abogado de Galeno antes de ingresar al Palacio de Justicia de Caracas a interponer el escrito solicitando revisar la medida privativa de libertad.

**Voto Joven totalizó 2.175 denuncias el 7-O**

La coordinadora de proyectos de Voto Joven, Oriana Hernández, anunció este jueves que la organización recibió 2.175 denuncias electorales en todo el país el 7-O. La mayoría procedente del estado Miranda, seguido de Lara y Carabobo.

Hernández denunció la frecuencia de denuncias sobre retrasos injustificados del proceso y la falla de máquina y de mesas. Acotó que 13% de las denuncias están relacionadas con violencia.

En este sentido, recomendó al CNE la eliminación del punto de información ubicado al inicio de la herradura electoral, pues a su juicio se convirtió en un punto de retraso durante el proceso electoral. Además solicitaron que el pase a la votación manual sea responsabilidad del presidente de la mesa y no de la rectora principal del CNE, pues esto genera pérdida de tiempo considerable.

**Reportan incendio menor en la refinería Cardón**

PARAGUANÁ - Pasada la 1:00 de la tarde de este jueves se registró un incendio menor en la Refinería Cardón. El evento se originó en la antorcha de gas mechorrio- de la planta, aparentemente por el paso descontrolado de gases.

Trabajadores aseguraron que el evento fue tratado y se sofocó el incendio en minutos.

Explicaron que la situación pudo provocarse a consecuencia que el compresor PB6 de catalítica- se encuentra fuera de servicio.

El compresor no operativo es el encargado de enviar los gases hacia el mechorrio, que es la chimenea en la que se quemán las descargas gaseosas de la refinería.

El evento provocó alarma en torno a la refinería, ante las versiones de una posible fuga de gas en la planta.

Vicente Bello y Enrique Naime representante de la MUD exigieron al CNE revisar las reubicaciones de 108 ciudadanos en el RE, ya que "son ilegales"

# MUD rechazó cambio de centro de candidatos del Psuv

CARACAS- Vicente Bello, representante de la Mesa de la Unidad, exigió al Consejo Nacional Electoral (CNE) revisar las reubicaciones de 108 ciudadanos en el Registro Electoral para las elecciones regionales del 16 de diciembre, la mayoría candidatos a gobernaciones por el Partido Socialista Unido de Venezuela (PSUV).

Explicó Bello que el Registro Electoral está cerrado desde el 15 de abril y por lo tanto esas reubicaciones "son ilegales".

"Las reubicaciones son 108 personas, incluyendo a candidatos del PSUV y por los apellidos a algunos de sus familiares", precisó el representante de La Mesa.

"Estamos consignando la lista de los ciudadanos que pudimos contactar en la auditoria de los cuadernos de votación que se inició el martes y que procedimos a formalizar el reclamo ante el CNE", indicó.

La auditoría de los cuadernos de votación que se utilizarán el 16 de diciembre reveló que Aristóbulo Istúriz, José Gregorio Vielma Mora, Yelitze Santaella, Tareck El Aissami, Erika Farías y Ramón Rodríguez Chacín, lograron cambiar su centro de votación después de que cerró el lapso oficial para modificar el Registro Electoral (RE) que se utilizará en las elecciones regionales convocadas para el 16 de diciembre.

**Estudiar el ventajismo**

Por su parte, Enrique Naime Márquez denunció que la decisión de reubicar a cualquier ciudadano en este momento en el Registro Electoral, es una decisión irregular, porque según el Reglamento Electoral, el RE debe permanecer congelado entre la elección presidencial y las regionales. Consideró que esta ilegalidad se ejecutó con el fin de "tapar el sol con un dedo", pues recordó que dichos candidatos fueron nombrados a dedo por el primer mandatario y no tienen vida política ni electoral

## Vicente Díaz: "Cambios de centro de votación son irregulares"



CARACAS- El presidente de la Comisión de Participación Política y Financiamiento del Consejo Nacional Electoral, CNE, Vicente Díaz, sostiene que los cambios extemporáneos en los centros de votación asignados a seis candidatos a gobernadores del Partido Socialista Unido de Venezuela, PSUV, son "absolutamente irregulares".

Díaz declaró que estos cambios "forman parte de los obstáculos que ha de superar la sociedad democrática para recuperar el equilibrio de poderes indispensable para la vida república".

en esos estados.

Instó al Consejo Nacional Electoral a poner a derecho esta situación con la rapidez que amerita el caso, pues recordó que los cuadernos electorales que se usarán el 16 de diciembre se encuentran en impresión.

Márquez dijo a los candidatos oficialistas favorecidos con la medida, que "no hay ciudadanos de primera o de segunda. Si no se le permite a los ciudadanos comunes sincerar su condición electoral, no se le puede permitir a estos candidatos que intenten cambiar su condición de pa-

racaidistas", dijo.

Naime también exigió a la Junta Nacional de Electores del Poder Electoral estudiar el ventajismo que se suscitó en las elecciones del 7-O para que no se repita en las regionales.

Aseguró que la mayoría de los coordinadores de los centros de votación, pertenecen al Frente Francisco de Miranda. "Son seleccionados por el partido del señor Hugo Chávez". "Es necesario que se acabe el activismo electoral con los coordinadores de centros de votación y los funcionarios que manejan las máquinas de votación", enfatizó.

## CANDIDATO

## Capriles: Donde meten la política se acaban las instituciones

Los Valles del Tuy- De cambiar las cosas en Miranda con las elecciones regionales "aquí vienen a cerrar la policía". Así lo advirtió el gobernador de la entidad y candidato a la reelección, Henrique Capriles Radonski, quien sostuvo que lo que está en juego el 16 de diciembre es el buen funcionamiento que han tenido las instituciones en la entidad mirandina con su gestión.

"Están todo el día con la cochina política. Donde meten la política se acaban las instituciones. Aquí necesitamos alcaldes que trabajen, policías que estén para cuidar a los que viven

en los municipios", expresó el gobernador durante la entrega de varias comisarías en Yare y Ocumare en Los Valles del Tuy.

Capriles criticó el viaje que realizó a Cuba su contendor oficialista, Elías Jaua. "Hay algunos que fueron a Cuba y será que quieren que Miranda sea Cuba. Yo les digo, va a ser muy difícil que nosotros volvamos en nuestro estado a tener una segunda parte de lo que ya conocemos", aseveró.

Destacó que Polimiranda en cuatro años de gestión se convirtió en una institución "donde la política no es el

día a día".

"No es por política que se toman decisiones sino por la seguridad del pueblo mirandino".

Insistió que está al frente de la Gobernación para solucionar problemas e invitó a los funcionarios de Polimiranda a continuar trabajando por la seguridad de los mirandinos.

"Nosotros seguimos fortaleciendo la policía, premiando a los funcionarios honestos porque a los deshonestos no los queremos aquí. El que es corrupto tiene que salir, el que es honesto hasta el cielo", destacó.



*Il parlamentare Pd interroga sulla chiusura dell'Ufficio Scuole e sul caso Codazzi, in considerazione dell'accordo bilaterale e dell'ipotesi di un aumento dei contributi agli istituti paritari*

## Porta al Mae: "A Caracas tutelare meglio i servizi scolastici e l'interesse delle famiglie"

ROMA - "Non passa giorno che da qualche parte del mondo dove vi sono importanti concentrazioni di italiani non giungano segnalazioni di difficoltà e di vero e proprio arretramento dei servizi esistenti, in particolare di quelli riguardanti la formazione e la promozione della lingua e della cultura italiana". Così Fabio Porta, eletto nelle fila del Pd in America Latina, riferendosi al caso di Caracas, "dove - afferma - è stato chiuso l'ufficio scuola del consolato, in sconcertante coincidenza con l'accordo firmato dal nostro Paese con il Venezuela sul reciproco riconoscimento dei titoli di studio. Ancora una volta, - denuncia Porta - la mano destra non sa quello che fa la sinistra, anche se entrambe appartengono allo stesso corpo, vale a dire al Ministero degli Affari Esteri". Inoltre, aggiunge il deputato, "ad una settimana dall'inizio delle lezioni, la scuola italiana "Agostino Codazzi", di notevole tradizione culturale e formativa, ha praticamente raddoppiato le rette a carico delle famiglie dei ragazzi che la frequentano. Le famiglie - infor-



ma Porta - di fronte al fatto compiuto in realtà non hanno alternative in quanto, essendo la "Codazzi" una scuola paritaria, rilascia titoli di studio che possono essere riconosciuti dall'ordinamento venezuelano. La "Codazzi", tuttavia, - prosegue - proprio in qualità di scuola paritaria, riceve un contributo dal Ministero degli Esteri, anche se nell'ultimo anno ridotto al minimo". È "per richiamare l'attenzione dei responsabili delle strutture ministeriali cui fanno capo

queste problematiche", che Porta dichiara di aver "presentato un'interrogazione al Ministro degli Esteri per sollecitare una soluzione positiva in ordine al ripristino dell'ufficio scuola, in considerazione del moltiplicarsi delle esigenze legate alla stipula dell'accordo bilaterale". - Ho chiesto al Ministro - specifica il deputato Pd - di fare in modo che i nostri rappresentanti facciano presente ai responsabili della "Codazzi" le difficoltà che un aumento delle rette tanto sensi-

bile produce alle famiglie degli alunni, tanto più che nella legge di stabilità all'esame della Camera si prevede di triplicare le risorse da destinare alle scuole paritarie. Credo - conclude Porta - sia legittimo chiedere che, sia pure nel rispetto più convinto dell'autonomia delle scuole private riconosciute, i contributi pubblici abbiano ripercussioni anche sulla condizione delle famiglie che scelgono per i propri figli una formazione culturale di impronta italiana.

### FARMACIE PHARMATENCION

## Pensionati Aspiv, 5% di sconto sui farmaci



CARACAS - Buone notizie per i nostri pensionati sul fronte salute. Presentando il carnet di ASPIV (Associazione Pensionati italo-venezuelani), nelle Farmacie PharmAtención si potrà infatti ottenere uno sconto del 5 per cento su tutte le medicine, in aggiunta al 3 per cento di cui gode la clientela in generale. Gli associati ad ASPIV in situazione di disabilità fisica, inoltre, potranno ricevere i farmaci a domicilio, senza nessuna spesa aggiuntiva.

Le farmacie PharmAtención in cui è attiva la promozione sono: Farmacia Valentina (Av. Circunvalación del Sol, Centro, Comercial del Sol, livello 1, Santa Paula); Farmacia Razetti (Av. Fuerzas Armadas Norte, esquina San Miguel, di fronte alla Wrangel); Farmacia Santa Eduvigis (2da Av con 6ta Av trasversale, Centro commerciale Santa Eduvigis, salendo al Excelsior Gama); Farmacia El cafetal (Av. Araure, Centro commerciale Chuao); farmacia Silaú (Av. Baralt, Esq. Truco a Balconcito, Edificio Baralia); Farmacia Alto Prado (Av. Principal Alto Prado, Centro commerciale Alto Prado, livello PB).

Per chi fosse interessato ad ottenere il carnet ASPIV, rivolgersi al Patronato Inca, Signora Mimma.

### L'AMBASCIATORE

## Serpi: "È volontà dei due governi sviluppare il turismo italiano in Venezuela"



CARACAS - Dopo aver visitato la prima stazione del Teleferico di Mérida, l'Ambasciatore d'Italia Paolo Serpi ha espresso la volontà politica dei governi italiano e venezuelano di promuovere e sviluppare il settore turistico.

- I cittadini italiani di classe media cercano mete turistiche come quelle che offre il Venezuela - ha dichiarato il diplomatico, accompagnato dal console Lorenzo Morello, dal presidente di Venezolana de Teleféricos (Ventel), José Gregorio Martínez e da quello della Corporación Merideña de Turismo, Javier Trejo -. Si potrebbero rafforzare due poli - ha aggiunto Serpi - quello amazzonico e quello andino, proponendo per esempio un turismo naturalistico di 10-15 giorni dalle multiple destinazioni.

Da parte sua, il presidente di Ventel ha ricordato che il Venezuela ha promosso le sue attrazioni turistiche in Italia, durante una serie di incontri con tour operators internazionali nell'ambito della Fiera TTG svoltasi a Rimini la settimana scorsa. In questa occasione, l'Istituto Nazionale del Turismo annunciò che nel 2013 si realizzerà una presentazione delle mete turistiche venezuelane a Roma con l'obiettivo di stringere alleanze nel settore e aumentare quindi la presenza di turisti italiani nel mercato sudamericano.



**FEDI (PD)****Farnesina? Poco e male su spending review mentre tanti nodi vengono al pettine**

ROMA - "L'audizione con il segretario generale della Farnesina, Ambasciatore Valensise, ha consentito una prima riflessione sulla situazione del Ministero degli Affari Esteri alla vigilia dell'inizio della discussione sulla legge di stabilità". Così Marco Fedi, all'indomani dell'audizione del nuovo segretario generale del Mae di fronte alle Commissioni Esteri di Camera e Senato.

- La prima considerazione - spiega Fedi - riguarda la necessità che si dia attuazione alle raccomandazioni del comitato ministeriale sulla spending review. Un buon lavoro di analisi e proposta al quale dovrebbe corrispondere, all'interno della Farnesina, un impegno di immediata attuazione. Come intende muoversi l'amministrazione degli Esteri relativamente a quelle proposte? Fino ad oggi, purtroppo, si è fatto poco e male. In che modo la Farnesina intende rimodulare la spesa amministrativa, quando in questa legge di stabilità, ad esempio, i costi dell'ISE aumentano anziché diminuire? In che modo s'intende dare risposta amministrativa al tema del personale a contratto locale, il cui rapporto di lavoro è regolato da innumerevoli tipologie contrattuali che spesso non rispondono ad alcuna norma, italiana o locale? I nodi, insomma, vengono al pettine e la Farnesina deve impegnarsi a trovare risposte.

Aggiunge:

- Analogamente, credo i tempi siano maturi affinché la nostra amministrazione rispetti le convenzioni internazionali, come quelle contro le doppie imposizioni fiscali, applicando sempre e ovunque le norme bilaterali. Un percorso di innovazione, anche tecnologica, deve partire dalla efficienza del sistema e la riduzione dei costi deve esserne la conseguenza. Oggi i rapporti tra i ministeri e gli altri settori di amministrazione dello Stato sono tali da far ritenere che l'innovazione all'estero si risolva unicamente in più informazione, anche online, ma che all'atto pratico si concretizzi in liste di attesa, duplicazioni di richieste e inutili, quanto antiquati, passaggi burocratici. Non tutto è responsabilità della Farnesina ma agli Esteri chiediamo almeno di capire quale percorso si intenda adottare. Una nuova Farnesina - conclude - parte anche da una visione del nostro paese nel futuro.

**PORTA (PD)****"Rafforzare rete diplomatico-consolare in America latina e valorizzare le collettività"**

ROMA - Necessità di rilanciare il rapporto con l'America Latina e di considerare la grande presenza italiana un valore e non un problema. Questi i punti sottolineati dall'On. Fabio Porta, deputato del Pd eletto per l'estero, intervenuto durante l'audizione del Segretario Generale della Farnesina, ambasciatore Michele Valensise, svolta mercoledì in seduta congiunta dalle Commissioni Esteri di Senato e Camera.

Riferendosi alla necessità di un rafforzamento strategico della presenza italiana in America Latina, Fabio Porta ha citato le relative politiche dell'amministrazione degli Stati Uniti, nonché il recente dibattito tra i due candidati alla Casa Bianca, dai quali, ha detto, "emerge con nettezza la straordinaria opportunità costituita dal continente per le politiche di sviluppo e crescita di tutti i Paesi occidentali".

- Non vorrei - ha detto Porta - che proprio mentre le grandi potenze mondiali ed europee intensificano e raddoppiano il loro sforzo di presenza in quest'area, il nostro Paese (che nel continente latino-americano può contare sull'asset formidabile di 60 milioni di oriundi) non cogliesse questa chance incredibile e irripetibile, mancando di sostenere e rafforzare la propria rete diplomatico-consolare e tutti i programmi a favore del consolidamento della nostra presenza e del rapporto con i nostri connazionali.

Una seconda considerazione è stata svolta dal parlamentare eletto in Sud America con riferimento alla "spending review".

- Anche qui - ha sottolineato Porta - siamo di fronte ad un paradosso: si rafforzano le strutture consolari dei Paesi dove praticamente non esistono significative collettività italiane o di origine italiana (anche in funzione del volume di "visti" rilasciati dal nostro Paese) e si indeboliscono quest'ultime, come per esempio quelle del Brasile e del resto del Sud America; dovremmo ribaltare o quantomeno equilibrare tale situazione, facendo divenire le nostre grandi comunità un fattore di "incoming" e non un elemento problematico nella strategia di rafforzamento internazionale del Paese. In questo senso - ha concluso l'On. Porta - sarà necessario un "patto con il Ministero dell'Economia", come proposto dal capogruppo del PD al Senato Tonini, che permetta un adeguato utilizzo da parte della rete consolare delle "percezioni consolari", che potrebbero anche essere incrementate in ragione dell'erogazione tempestiva ed efficiente di servizi e prestazioni.

*Ferito all'addome,  
le sue condizioni sono  
apparse subito gravi.  
Tre i feriti. Sale a quota  
52 il numero dei  
connazionali deceduti  
della missione Isaf,  
dal suo inizio nel 2004*



## Scontro in Afghanistan, muore militare italiano

ROMA - E' morto uno dei militari italiani feriti nello scontro a fuoco in Afghanistan. Altri tre italiani sono rimasti feriti. La vittima è il Caporale Tiziano Chierotti, 24 anni, originario di San Remo. Il caporale Chierotti era effettivo dal 2008 al 2/o reggimento alpini di Cuneo, inquadrato nella brigata alpina Taurinense.

Con l'alpino ucciso ieri salgono a 52 i militari italiani morti dall'inizio della missione Isaf in Afghanistan, nel 2004. Di questi, la maggioranza è rimasta vittima di attentati e scontri a fuoco, altri invece sono morti in incidenti, alcuni per malore ed uno si è suicidato. Chierotti è deceduto alle ore 19.45 locali: "gravemente ferito all'addome - spiegano alla Difesa - era stato trasferito dall'ospedale da campo di Farah alla struttura sanitaria di livello superiore di Camp Bastion per le cure del caso, ma è deceduto per il repentino aggravarsi delle condizioni cliniche nonostante i tentativi di rianimazione". "Non sono in pericolo di vita gli altri tre militari coinvolti nell'evento", ribadisce lo Stato maggiore. Il capo di Stato maggiore della Difesa, Biagio Abrate, a nome delle Forze Armate e suo personale, esprime ai familiari del caporale Chierotti il "profondo cordoglio per la scomparsa" del caporale. Esprime inoltre al capo di Stato maggiore dell'Esercito, Claudio Graziano, "la propria tristezza e i sentimenti di vicinanza alla Forza armata per il lutto che l'ha colpita".

Sono del 2/o Reggimento Alpini, di stanza nella caserma di San Rocco Castagnaretta, nel cuneese, i soldati, come riferisce una nota del presidente del Consiglio Regionale, Valerio Cattaneo, che ha inviato un messaggio di solidarietà al comandante, il colonnello Cristiano Chiti.

Cattaneo esprime "piena solidarietà ai militari, alle loro famiglie e a tutti coloro oche sono in questo momento impegnati a svolgere il loro prezioso servizio in Afghanistan, per il mantenimento della pace e il consolidamento della democrazia". Cattaneo ha inoltre chiesto al Colonnello Chiti, di rivolgere ai militari feriti i più calorosi auguri per una pronta guarigione.

Lo scontro a fuoco è avvenuto nella provincia di Farah in Afghanistan, durante un'operazione congiunta con l'esercito afgano. Un soldato afgano è rimasto ucciso.

Lo scontro a fuoco è avvenuto nel distretto di Bakwa, a sud di Herat, nel corso di un'operazione congiunta della Task Force South East con unità del 207/o Corpo dell'esercito afgano. Secondo le prime ricostruzioni, i militari italiani coinvolti erano impegnati in una attività di pattuglia nell'abitato del villaggio di Siav - a circa 20 km a ovest della base operativa avanzata 'Lavaredo' di Bakwa, dove è basata la Task Force South East costituita dal 2/o reggimento alpini - quando sono stati attaccati con armi da fuoco da un gruppo

di insorti.

Immediata, fa sapere il comando italiano, la reazione della pattuglia che ha subito messo in sicurezza l'abitato di Siav per poi prestare soccorso ai feriti, i quali dopo meno di trenta minuti sono stati evacuati in elicottero presso l'ospedale da campo di Farah, dove sono attualmente ricoverati. La pattuglia italiana, secondo quanto si è appreso, è stata fatta segno a fuoco non solo con armi leggere, ma anche razzi Rpg.

La Procura di Roma ha aperto un fascicolo sullo scontro a fuoco. Attentato con finalità di terrorismo il reato configurato dagli inquirenti di Piazzale Clodio che sono ora in attesa di una serie di informative sulla dinamica della sparatoria.

- Sappiamo che questa fase della presenza italiana in Afghanistan è la più delicata e complicata. Il Governo si è impegnato a rispettare le date del ritiro in accordo con gli alleati transatlantici, fino a completare la transizione verso le forze di sicurezza afgane - dice il ministro della Difesa, Giampaolo Di Paola, che si stringe "alla famiglia Chierotti per la scomparsa di Tiziano" -. Era un ragazzo generoso e coraggioso - ha commentato il ministro, parlando del caporale Chierotti -. E tale si è dimostrato fino all'ultimo momento.

Di Paola ha poi aggiunto: - Tiziano non ti dimenticheremo. Grazie del tuo esempio quotidiano e del tuo impegno fino all'estremo sacrificio.

Come nel 1994 quando annunciò la sua discesa in campo, il Cavaliere in un video-messaggio trasmesso da Sky ha ratificato la volontà di non ricandidarsi pur restando nella politica

## Dopo il passo indietro di Berlusconi caos nel Pdl: c'è rischio di guerra di correnti

ROMA - Non sono passate nemmeno 24 ore da quando Silvio Berlusconi ha ufficializzato la decisione di non ricandidarsi alla premiership aprendo la 'gara' alla successione attraverso le primarie che il Popolo della Libertà, dall'euforia iniziale, ripiombò nel caos. L'annuncio dell'ex capo del governo aveva avuto come prima conseguenza quella di serrare i ranghi di un partito ormai allo sbando nella convinzione che sotto la guida di Alfano si potesse procedere a quella svolta che consentisse di risalire la china ed il consenso tra gli elettori. Ma è bastata una notte di 'elaborazione del lutto', per far ripiombare buona parte del partito nei dubbi e nella preoccupazione che senza più l'ombrello berlusconiano, il Popolo della Libertà sia ancora più esposto al rischio implosione, vittima di correnti pronte a sfruttare le primarie per 'pesare' il loro consenso.

Un'agitazione, quella dei pidellini, a cui il Cavaliere contribuisce con il suo atteggiamento, per molti, poco chiaro. L'altro ieri, dopo il pomeriggio di passione a palazzo Grazioli con i suoi più stretti collaboratori che hanno contribuito a scrivere la lunga nota con cui l'ex premier si congedava dalla prima linea e dalla guida del Pdl, Berlusconi ha trascorso la serata a casa ad una cena organizzata da Alessandra Mussolini. Gli ospiti sono rimasti più che sorpresi dall'atteggiamento dell'ex capo del governo, per nulla provato dalla giornata, anzi in ottima forma, pronto ad allietare la serata con il classico reperto-

### Berlusconi 'gasatissimo' a cena da Mussolini

ROMA - Silvio Berlusconi festeggia la sua prima serata da 'ex' candidato premier a casa di Alessandra Mussolini, mangiando pizza frita alla napoletana "corretta col sugo" - secondo la ricetta della padrona di casa - e cantando canzoni francesi. Ad ascoltare la performance del Cavaliere un'audience eterogenea, di parlamentari, imprenditori, medici e professori universitari. - Una serata serena, tranquilla, normale - come la definisce la stessa Mussolini, che spiega:

- E' stata una pura coincidenza che sia capitato proprio ieri, perchè l'appuntamento era già fissato da tempo. Tra gli invitati anche l'ex ministro Antonio Martino, che parla di un Cavaliere "gasatissimo"



rio di barzellette e canzoni. A più di qualcuno il Cavaliere ha ribadito la sua intenzione di 'mollare' la guida del Pdl mettendo però bene in chiaro che questo non vuol dire uscire dalla scena politica. A dimostrazione di questa tesi c'è la decisione di registrare, dopo il messaggio di "autorottamazione", un video in cui ha voluto ripetere - parola per parola - quanto detto. Una decisione che ha fatto drizzare a molti le orecchie soprattutto a chi non è per nulla convinto che l'ex capo

del governo voglia farsi veramente da parte.

Anche se, i vertici del Pdl non si dicono preoccupati dal ritorno sulla scena: era stato deciso già - spiegano - il video messaggio è in linea con il suo modo di fare e chiude il cerchio dopo che nel 1994 Berlusconi aveva annunciato la discesa in campo con un messaggio in tv.

Il volto tirato, spiega chi lo conosce bene, testimonia come il pensiero dell'ex premier sia rivolto ad altre questioni. Oltre al pressing

della famiglia per lasciare la trincea politica ed occuparsi delle aziende, il Cavaliere è in attesa della sentenza, prevista oggi nel primo pomeriggio, del processo Mediaset. Ufficialmente in silenzio, l'ex capo del governo lascia che a parlare sia il suo portavoce Paolo Bonaiuti:

- Berlusconi è sereno, sicuro di essere assolto.

Il passo indietro del Cavaliere apre diversi fronti in vista delle prossime elezioni. Ne è convinto Avvenire, il quotidiano della Cei, che in un editoriale affidato al direttore indica nel gesto del Cavaliere "un passo in avanti" nella direzione di un assemblamento dei moderati. Una presa di posizione, quella del giornale della Cei, che non sfugge ad esponenti di primo piano del Pdl come Franco Frattini e Gaetano Quagliariello da sempre favorevoli al progetto di un polo moderato. Il percorso però è tutt'altro che semplice soprattutto di fronte al rischio che l'uscita di scena del Cavaliere porti ad una balcanizzazione del partito attraverso le primarie.

Martedì si riunirà il tavolo per stabilire le regole e per decidere se 'aprire' la consultazione anche oltre i confini del partito consentendo la partecipazione di outsider. Ma prima di allora c'è un altro snodo importante soprattutto per il segretario del Pdl e cioè il voto in Sicilia. Il rischio di sconfitta potrebbe indebolire talmente tanto Alfano da mettere il suo incarico in discussione, così come il proliferare di candidati rischia di trasformare la consultazione popolare in una babele ingestibile.

### PRIMARIE PDL

## Pioggia di candidati

ROMA - Pronti, via. La corsa alle primarie del Pdl è partita. Si aspetta soltanto l'esito delle regionali in Sicilia (che alla fine potrebbe scompaginare i piani del partito), ma già martedì in via dell'Umiltà si terrà la prima riunione del 'tavolo delle regole' per il via ufficiale alla gara per la successione di Berlusconi. E già si leva qualche malumore tra gli esclusi dalla riunione.

Al momento nulla è certo, se non la data del 16 dicembre e la non-candidatura del Cavaliere. Tra le novità potrebbe esserci il voto online ma se ne discuterà martedì. Intanto, si infoltisce la lista dei 'papabili': a Giancarlo Galan e Daniela Santanchè si aggiungono Roberto Formigoni e Alessandra Mussolini che però ci stanno "ancora pensando". Fa un passo indietro, invece, Gianni Alemanno; anche se non è detto che sia quello definitivo. Voci di partito, poi, danno in ascesa le candidature di Giorgia Meloni e quella di un 'formattatore' in rappresentanza del mondo giovanile. Ma fino a martedì, con alte probabilità, lo scenario cambierà molte volte e la schiera degli 'eredi' di Berlusconi di rinfoltirà.

Angelino Alfano ha inviato un fax di convocazione ai partecipanti della riunione di martedì. E già qualcuno storca il naso perchè non è stato invitato. Il segretario, comunque, non ci sarà anche perchè, se dovesse essere, come appare scontato, candidato alle primarie, sembrerebbe quantomeno inopportuno che partecipi a definire le regole della competizione. Al 'tavolo' mancheranno i 'formattatori', il movimento che riunisce molti giovani del partito e che da tempo ha chiesto le primarie nel Pdl.

In realtà, nessuno tra gli invitati sa precisamente quali siano gli altri partecipanti: certamente ci saranno i capigruppo di Camera e Senato, i coordinatori nazionali, molti dei membri dell'ufficio di presidenza e, viene spiegato da fonti interne, i 'capi-corrente'. Le regole appaiono determinanti per selezionare i candidati. Uno scontro potrebbe avvenire sul numero di firme necessarie per la presentazione di una candidatura e sulla modalità di raccolta. Ad esempio, potrebbe essere imposto un "obbligo di rappresentatività territoriale", ovvero che le firme siano raccolte in tutte le regioni e non soltanto in una.

Questa discriminante favorirebbe chi ha strutture già radicate sul territorio a discapito, invece, dei 'ras' locali. Nel partito, comunque, già si fanno i conti su quanto potrebbe costare la campagna per le primarie. Una cifra tra 1,5 e 2 milioni di euro viene indicata "sufficiente" per permettere ad un candidato ed al suo staff di girare tutta l'Italia da qui fino al 16 dicembre: spese che tengono conto dell'allestimento dei gazebo, di eventi collaterali, pubblicità, spot e trasporti. Cifra che potrebbe calare fino ad un milione con l'apporto di volontari. Si tratta di numeri che tagliano comunque le gambe a molti. La macchina organizzativa del partito è già al lavoro. Antonio Palmieri, responsabile dei new media del Pdl, martedì presenterà il suo progetto di piattaforma di voto online.

- Vogliamo permettere alla gente di votare anche da casa - spiega. Ed esclude dubbi sulla legittimità dei voti:

- Abbiamo una sicurezza superiore a quella dei gazebo - aggiunge - E comunque il nostro sistema è di 'voto online' e non solo di registrazione online: il Pd prenda lezioni da noi.

### DALLA PRIMA PAGINA

## Ruby: "Mai avuti rapporti..."

Nel frattempo, però, lo fa in due interviste a Tgcom24 e a Servizio pubblico, la trasmissione di Michele Santoro in onda su La7.

- Si ballava - racconta la ragazza -. Ognuna faceva quello che riteneva giusto fare. C'era la ragazza più spigliata e quella meno, c'era quella che lo voleva fare, quella che no. Se lo volevi fare lo facevi, se no stavi seduta sul divano. Balletti hard? Sì - risponde senza esitazione Ruby -. Le ragazze sono sempre libere, maggiorenti e vaccinate. Se il premier ha provato a fare sesso con me? Chiedermelo in maniera esplicita, no... Dipende dalla ragazza come si pone. Fra 30 ragazze lui capisce dove può e dove non può... Se manderei mia figlia Sofia ad Arcore? Assolutamente no'. Poi la richiesta di essere sentita nel processo perchè "sono io il fulcro di questo processo e dovrebbero chiamare me. Non vedo l'ora che mi chiamino e quando mi chiameranno ci andrò".

Ora le sue priorità sono diverse: la moda e fare la mamma: - Dopo questo casino la mia vita non è più quella di prima, non sono più la persona di prima e non ho più l'immagine di prima - spiega.

Oggi, l'udienza del processo sarà un po' meno glamour di quanto si aspettava: non ci sarà quella che un tempo era la coppia più paparazzata del mondo dello spettacolo. George Clooney ed Elisabetta Canalis, citati come testi dalla difesa di Silvio Berlusconi, salvo un cambio di programma dell'ultima ora, per motivi personali non si presenteranno in aula.

### MEDIA ESTERI

## WSJ: "Berlusconi lascia, Pdl in frantumi" Ritiro accolto con sollievo da economisti e investitori

ROMA - Berlusconi lascia, il suo partito è in frantumi. Così la stampa internazionale si sofferma sull'annuncio del Cavaliere, che non correrà per le elezioni del prossimo anno. Una decisione che, per i media stranieri, giunge mentre il Pdl è alle prese con scandali e crollo di popolarità mentre alcuni economisti, intimoriti da un ritorno dell'ex premier, hanno tirato un sospiro di sollievo.

In Gran Bretagna "Silvio Berlusconi non correrà nel 2013" è il titolo della BBC che evidenzia come la nota dell'ex premier sia stata "ora ben accolta, ora accolta con dubbi dalle principali figure della politica italiana". Per il Financial Times l'annuncio del Cavaliere "pone fine a mesi di speculazioni su un suo possibile ritorno" e "apre la strada per una lotta alla leadership del partito che potrebbe spaccare il partito stesso, lasciato di fatto senza nessuno al timone dopo le umilianti dimissioni dell'ex premier".

Con i sondaggi, ricorda il Ft, che evidenziano "l'incertezza nell'esito delle elezioni

previste per il prossimo aprile: il centrosinistra è dato in testa rispetto al Pdl ma non abbastanza forte per governare da solo". In Francia 'Le Monde', in un articolo dal titolo "Resa, caduta e eredità difficile", osserva come, nonostante le recenti speculazioni su un suo ritorno, "davanti al crollo continuo della popolarità del suo partito colpito da numerosi scandali, il Cavaliere abbia alla fine gettato la spugna".

'Le Nouvel Observateur' sottolinea come il suo ritiro "sopraggiunge mentre il suo partito è alle prese con un'ondata di scandali di corruzione, specialmente nel Lazio e nella Lombardia". In Germania "Per amore dell'Italia Silvio rinuncia" è il titolo della 'Süddeutsche Zeitung' che giudica ironicamente "sorprendente" la motivazione con cui Berlusconi ha illustrato il suo ritiro.

Lo 'Spiegel' online sottolinea invece come, con l'annuncio, "la carriera politica di Berlusconi sembri alla fine: le percentuali di apprezzamento nei suoi confronti sono al minimo, il partito in uno stato di disinte-

grazione". Ma, si legge, "ancora una volta l'ex premier cercherà di incrementare il supporto politico a suo favore per le sue vicende giudiziarie: il milionario rischia di essere incriminato per abuso di ufficio".

E anche la 'Frankfurter Allgemeine Zeitung' osserva come, questa volta, l'annuncio del Cavaliere "sembri serio: ha perfino proposto quelle primarie alle quali si era a lungo opposto". In Spagna la notizia compare sui principali media nazionali, da 'Público', a 'El Mundo' fino a 'ABC'.

Oltreoceano "Berlusconi non correrà per un altro mandato da premier" è il titolo del 'Wall Street Journal' secondo il quale la decisione è "l'ultimo segnale di come l'establishment politico italiano stia lottando per avere sostegno prima del voto della prossima primavera". E il ritiro del Cavaliere, scrive il Wsj, da un lato "sottolinea la confusione di quel centrodestra che un tempo dominava l'Italia" e dall'altro "giunge come un sollievo per diversi investitori ed economisti spaventati dalla prospettiva di un ritorno dell'ex premier".



## SEGRETERIA PD

## Indagato ex-capo gabinetto dell'Emilia-Romagna



BOLOGNA - C'è anche un altro indagato nell'inchiesta che ha portato alla notifica dell'avviso a comparire per truffa aggravata a Zoia Veronesi, segretaria storica di Pier Luigi Bersani: si tratta di Bruno Solaroli, capo gabinetto della giunta dell'Emilia-Romagna nel precedente mandato del governatore Vasco Errani. Per Solaroli, ex parlamentare e sindaco di Imola, è ipotizzato l'abuso di ufficio. Firmò le carte per l'incarico alla Veronesi. Il nome di Solaroli fu iscritto poco dopo l'esposto che ha messo in moto l'inchiesta presentato dall'on. Enzo Raisi (ex Pdl ora Fli) nel marzo 2010.

La posizione dell'ex capo di gabinetto, dall'iscrizione per abuso d'ufficio è rimasta 'congelata': non ci sono stati, cioè, particolari sviluppi.

- Ma non feci nulla di nuovo - ha spiegato Solaroli -, a Zoia Veronesi nel 2008 riconfermai il ruolo che aveva, e non si trattò di un atto unilaterale, ma di un atto che venne autorizzato e poi sancito dalla Giunta Regionale. Al centro dell'inchiesta, condotta dal Pm Giuseppe Di Giorgio e dalla Guardia di Finanza, c'è il ruolo avuto a Roma da Zoia Veronesi per decisione della Regione Emilia-Romagna con l'incarico di 'raccordo con le istituzioni centrali e con il Parlamento'. Negli accertamenti compiuti dalla magistratura non sarebbe stata trovata traccia dell'attività di cui era stata incaricata.

La truffa si sarebbe concretizzata proprio in questo: nel non aver svolto l'attività a cui era stata chiamata. E l'ammontare della truffa sarebbe quindi relativo alla retribuzione avuta dalla Regione per l'anno e mezzo circa in cui ha ricoperto l'incarico, oltre ai rimborsi spese (poi si è dimessa dalla Regione ed è stata assunta dal Pd), per un ammontare di circa 150.000 euro.

Solaroli il 27 maggio 2008 creò - secondo l'esposto presentato da Raisi - il ruolo di 'raccordo con le istituzioni centrali e il Parlamento' che poi venne assegnato, tre giorni dopo, sempre con un provvedimento firmato dall'allora capo di gabinetto della giunta Errani, a Zoia Veronesi con la nomina a 'dirigente professional'.

L'incarico è stato poi soppresso nel settembre 2010, dopo che Veronesi, nel marzo, si era dimessa. Nell'esposto, Raisi ipotizzava la creazione di un incarico ad hoc affinché lei potesse continuare a seguire l'attività di Bersani, diventato segretario Pd, a Roma. Ma Solaroli ha ribattuto:

- Zoia Veronesi dal 2002 era dirigente professional e svolgeva attività da professional, ha mantenuto quell'incarico sino al 2006. Dal 2006 al 2008 è andata in aspettativa. Quando è rientrata in Regione non abbiamo fatto altro che darle la collocazione e la qualifica che aveva prima. E non è un atto di Bruno Solaroli, è un provvedimento che sta dentro a un provvedimento più generale di riorganizzazione. Quindi non si tratta di un provvedimento apposta per Zoia Veronesi. E per quel provvedimento ho avuto una delibera di autorizzazione della giunta, e una delibera della giunta che approva la mia determina. Perché la mia era una proposta e basta, non sarebbe stata efficace senza la delibera della Giunta. Quindi non so dove è l'abuso degli atti d'ufficio.

Con i 5 candidati in pista (Bersani, Renzi, Vendola, Tabacci, Puppato), prendono il via ufficialmente le primarie del centrosinistra. Atteso il confronto Tv

## L'incognita Vendola sulle primarie Bersani insiste: "No al Monti-bis"

ROMA - Per il rotto della cuffia anche Laura Puppato, la candidata "con il burqa mediatico" come si era autodefinita, ce l'ha fatta a presentare le 20 mila firme per candidarsi. Con i 5 candidati in pista (Bersani, Renzi, Vendola, Tabacci, Puppato), prendono il via ufficialmente le primarie del centrosinistra e Pier Luigi Bersani avvicina anche la data del confronto tv. Ma sulla sfida pesa l'incognita della sentenza barese su Nichi Vendola che, se candidato, rinuncerà alla corsa per la premiership e alla politica, ipotesi che il Pd teme mentre le primarie del Pdl sono viste come un argine in più all'antipolitica e a Beppe Grillo.

C'è uno scenario che, più di tutti, Pier Luigi Bersani è impegnato a scongiurare. E non è tanto un nuovo Berlusconi, che potrebbe emergere dalle primarie del Pdl, ma un Monti bis, originato dalla paralisi post-elettorale causata dalla mancanza di un vincitore certo. Le possibilità di andare ad un nuovo governo del Professore dopo il 2013 "sono pari a zero se questo significa andare avanti con maggioranze spurie", tuona il segretario Pd dopo aver incontrato a Parigi il presidente francese Francois Hollande in un tour mirato a rassicurare l'Europa sulla stabilità politica in caso di vittoria del centrosinistra. Altro discorso è l'impegno del Pd affinché il Professore "non torni alla Bocconi", per il quale Bersani, anche con-

## Bersani: "Bene la candidatura di Tabacci"



ROMA - "La candidatura alle primarie di Bruno Tabacci è un fatto significativo per la coalizione di centrosinistra. È importante che una personalità con il suo profilo concorra a definire il progetto di governo di 'Italia Bene Comune' partecipando in prima persona alla grande esperienza democratica delle primarie della coalizione di centrosinistra". Lo afferma in una dichiarazione il segretario del Pd, Pier Luigi Bersani.

- Considero positivo - conclude Bersani - anche il fatto che attorno alla candidatura di Tabacci si delinei un movimento come 'Italia concreta', che può concorrere a rafforzare la proposta politica e la capacità di aggregazione del centrosinistra.

tradducendo Vendola, tesse la tela non escludendo un futuro al Quirinale.

Il riconoscimento del ruolo di Mario Monti è un punto centrale di Bruno Tabacci, che ieri si è candidato, ha rimesso le deleghe da assessore a Milano e chiede con un documento aggiuntivo che il Professore rientri nella Carta di intenti, nella quale non vi era traccia. Non è un caso

che, dei 5 candidati alle primarie, Bersani ringrazi solo Tabacci, che, nelle speranze del segretario Pd, è il ponte per una futura intesa di governo con i centristi di Pier Ferdinando Casini. Certo se la presenza di Tabacci, ma non dell'Api, garantisce l'area moderata del centrosinistra, il ritiro di Vendola dalla politica, se fosse condannato nel processo sulla

sanità barese, aprirebbe un preoccupante vuoto a sinistra del Pd. Uno scenario che Bersani auspica non si verifichi, anche perché in quel caso gli unici due veri sfidanti alle primarie sarebbero lui e Renzi.

Il sindaco di Firenze intende continuare "a gareggiare così contro tutti" e annuncia "sorprese da botto" forse già oggi quando punta al gran piénone al Mandela Forum di Firenze. Nella tana del lupo, a Firenze, Bersani ci andrà lunedì: non vedrà Renzi ma incontrerà lavoratori, con un pranzo alla mensa della Selex Galileo, per poi spostarsi in un'azienda tessile di Prato. Ma al di là dei messaggi, la battaglia continua sulle regole anche se una piccola mediazione c'è. Oggi il comitato dei Garanti delle primarie ha presentato una contro-memoria all'Authority della Privacy, che deciderà la prossima settimana, sostenendo che non ci sono rischi per la privacy.

Ma, anche a detta dei renziani, un riequilibrio è in corso: sarà possibile la registrazione anche on line anche se questo non toglie che si dovrà ritirare il certificato elettorale negli uffici e poi andare a votare ai gazebo. E sul punto, fortemente attaccato da Renzi della pubblicazione on line dei partecipanti, oggi Luigi Berlinguer fa chiacchierata affermando che "nei documenti dei garanti la forma di comunicazione online non è prevista né consentita".

## ABUSO D'UFFICIO

## Pm chiede 20 mesi di reclusione per Vendola

BARI - "Una sentenza di condanna, sia pure relativamente ad un concorso in abuso d'ufficio per me sarebbe un punto di non ritorno, segnerebbe un mio congedo dalla vita pubblica. Ma una sentenza ispirata a verità e giustizia credo che restituirà a me quello che mi è dovuto, cioè la mia totale innocenza". Si dice "assolutamente sereno" il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, mentre lascia il tribunale di Bari dopo che la procura ha chiesto la sua condanna a un anno e otto mesi per concorso in abuso d'ufficio al termine di un processo con rito abbreviato.

La sentenza del gup Susanna De Felice si conoscerà il 31 ottobre, ma il presidente, dopo essersi difeso in aula facendo spontanee dichiarazioni, spiega ai cronisti che la richiesta di pena è "esorbitante rispetto al teorema accusatorio" che è stato "completamente ridimensionato dalle difese". E aggiunge:

- Non giudico la richiesta dell'accusa né sottolineo la forza mediatica - facendo forse ri-

ferimento alla campagna elettorale in corso per le primarie del Pd sulla quale pende ora l'incognita della sentenza a carico di Vendola.

D'altro canto, il presidente sa che anche la sua accusatrice, e coimputata, l'ex dg dell'Asl di Bari Lea Cosentino, deve difendersi (oltre a questo è coinvolta in altri processi): all'uscita lady Asl rileva che i suoi avvocati hanno spiegato "tecnicamente che non c'è reato". Un passo indietro sottolineato anche dal legale di Vendola, l'avvocato Vincenzo Muscatiello.

- I difensori (di Lea Cosentino, ndr) - ha detto il legale al termine dell'udienza - hanno sostenuto nella loro requisitoria che non vi fosse un reato e quindi che non vi fosse alcuna chiamata in correità.

Vendola è accusato dalla procura di Bari di aver istigato Cosentino, per la quale pure è stata chiesta la pena di 20 mesi di reclusione, a riaprire i termini del concorso per l'incarico

quinquennale di direttore medico della struttura complessa di chirurgia toracica dell'ospedale San Paolo di Bari, vinto da Paolo Sardelli.

- Io - ha spiegato Vendola - non ho interferito perché fossero commessi degli illeciti. Si è ritenuto di riaprire i termini del concorso. In Italia negli ultimi anni sono stati riaperti 181.000 concorsi per primari, come a dire che non si tratta di una pratica illecita ma di una consuetudine, anche a garanzia della qualità della selezione, perché se troppo ristretta la platea dei concorrenti il rischio è che non ci sia qualità. Sardelli nel 2009 partecipò e vinse il concorso e ancora oggi guida il reparto. Per i pm inquirenti, Desirè Digeronimo e Francesco Bretone, il pressing di Vendola su Cosentino, ribattezzata dai media 'Lady Asl', altro non è che un abuso d'ufficio perché avrebbe provocato un ingiusto vantaggio patrimoniale a Sardelli, che poco prima aveva visto svanire un incarico direttivo nell'ospedale 'Di Venere', sempre a Bari.



L'esercito siriano, come richiesto dall'Onu, interromperà da oggi le operazioni militari nei tre giorni di festa del Sacrificio ma si riserva il diritto di rispondere agli attacchi

## Damasco: sì alla tregua Onu pronta ad aiutare

BEIRUT - L'esercito siriano ha annunciato che a partire da stamattina interrompe le operazioni militari nei tre giorni di festa del Sacrificio ma che si riserva il diritto di rispondere agli attacchi. Anche le principali piattaforme dei ribelli armati siriani anti-regime hanno detto di aderire alla tregua chiesta dall'Onu, affermando però di esser sicuri che il regime non la rispetterà. L'EsL chiede inoltre la liberazione di tutti i prigionieri politici. L'Esercito libero, prima piattaforma di disertori ribelli, ha detto di voler aderire alla tregua a condizione che il regime liberi tutti i detenuti politici, ormai contati a decine di migliaia in tutto il Paese. Dal canto suo l'Esercito nazionale siriano, altra sigla, costituitasi di recente da una costola dell'EsL, non ha posto condizioni ma ha espresso la convinzione che "il regime non rispetterà il cessate il fuoco".

L'Alto Commissariato Onu per i rifugiati (Unhcr) è pronto a inviare aiuti a migliaia di famiglie siriane "in diverse aree finora inaccessibili", se l'annunciata tregua verrà rispettata. Lo comunica l'agenzia Onu. In tutto circa 550 tonnellate di forniture saranno distribuite a circa 13 mila famiglie (circa 65 mila persone), in zone vicino ad Aleppo, Idlib, al Raqqa e Homs, dove per diverso tempo non è stato possibi-

### Usa, Romney sostiene Mourdock nonostante frasi su stupro



RENO - Mitt Romney continuerà a sostenere il candidato repubblicano al Senato dell'Indiana, Richard Mourdock, nonostante quest'ultimo abbia definito "volute da Dio" le gravidanze causate da uno stupro. I commenti hanno provocato imbarazzo allo sfidante Gop per la Casa Bianca e scatenato polemiche. Secondo quanto riferisce la portavoce della campagna di Romney, Andrea Saul, l'ex governatore del Massachusetts non condivide l'opposizione di Mourdock agli aborti in caso di abusi sessuali e incesto, ma, ribadisce, continua ad appoggiare il candidato. Lo sfidante di Barack Obama aveva registrato uno spot televisivo in onda da questa settimana in cui sosteneva Mourdock per il Senato dell'Indiana, ma la portavoce della campagna sottolinea appunto di non averlo ritirato.

le accedere. Cinquemila kit d'emergenza sono già stati preparati ad Aleppo e altri stanno arrivando anche in altre località'.

**Controsodò dal Libano**  
Migliaia di siriani fuggiti in Libano in cerca d'un riparo dalle violenze nel loro Pa-

se sono tornati nelle ultime ore in Siria per il timore sempre più concreto che la tensione contagi il vicino Paese dei Cedri. E' un segnale di improvvisa controtendenza rispetto all'esodo di decine di migliaia di profughi siriani giunti in Libano dal maggio 2011. Lo

riferiscono i giornali diffusi a Beirut, mentre testimoni confermano di un notevole affollamento alla frontiera tra i due Paesi.

Il valico principale di confine, quello di Masnaa-Jdeide, è stato attraversato solo nelle primissime ore della giornata da almeno 3.000 siriani di ritorno dal Libano, hanno precisato i testimoni. Mercoledì, stando ai quotidiani, erano state circa 10.000 i profughi che avevano varcato il confine verso il territorio siriano. Secondo diversi osservatori, molti rientrano anche per la Festa islamica del sacrificio che comincia oggi (per una delle scuole sciite è cominciata ieri) e si conclude domenica. Eppure, a parte il perimetro cittadino di Damasco, le condizioni di sicurezza in Siria non vanno migliorando, ma peggiorano e si registrano continui scontri tra ribelli e governativi e incessanti bombardamenti aerei in numerose località del Paese. Nei giorni scorsi, l'Alto commissariato Onu per i rifugiati aveva affermato che i profughi siriani in Libano avevano superato quota 100.000. Molti di questi sembrano ora voler tuttavia lasciare il Libano per timore che gli episodici scontri armati dei giorni scorsi, seguiti all'assassinio venerdì scorso di un alto responsabile dell'intelligence libanese, possano ripetersi con maggiore violenza.

### PROCESSO DI PACE

## Insulza: "In Colombia migliori condizioni che in passato"

BOGOTÀ - Le condizioni in cui si è aperto la settimana scorsa a Oslo, in Norvegia, tra il governo del presidente Juan Manuel Santos e le Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc) sono "migliori" di quelle del passato e fanno sperare in un buon esito: lo ha dichiarato il segretario generale dell'Organizzazione degli Stati americani (Osa), José Miguel Insulza, inaugurando il VI Forum della competitività nella città sud-occidentale di Cali a cui fino a domenica partecipano un migliaio di esperti in sviluppo provenienti da oltre 30 paesi.



"Non è un negoziato che comporta una smilitarizzazione né un cessate il fuoco che consentirebbe ai gruppi armati di continuare ad agire senza essere contrastati" ha detto Insulza, riferendosi a quanto prevedeva invece l'ultimo tentativo di dialogo intrapreso dall'amministrazione di Andrés Pastrana, fallito nel 2002.

Se oggi le possibilità di arrivare a una fine del conflitto sono più concrete, secondo il diplomatico cileno, "si deve proprio a tutto il processo di pacificazione intrapreso nell'ultimo decennio". La pace, ha aggiunto Insulza, potrebbe tra l'altro dare la spinta giusta all'economia di una nazione emergente che già di per sé attraversa un momento positivo.

I negoziatori del governo e delle Farc torneranno a incontrarsi all'Avana, sede principale del negoziato, il prossimo 5 novembre per la fase preparatoria ai colloqui veri e propri che partiranno dieci giorni più tardi incentrati sul primo punto in agenda: la riforma agraria.

### BRASILE - BALLOTTAGGIO MUNICIPALI

## A San Paolo è in vantaggio il governo



SAN PAOLO - Nonostante le prime pesanti condanne inflitte nell'ambito di un maxi processo per corruzione nei confronti di esponenti di spicco dello schieramento durante il primo mandato presidenziale di Lula (2003-2006), il Partito dei lavoratori (Pt) è favorito alla vittoria al ballottaggio delle municipali a San Paolo, in programma domenica anche in altri 49 comuni brasiliani, tra cui 17 capitali statali.

Sponsorizzato personalmente da Lula, il candidato 'petista' Fernando Haddad, già ministro dell'Istruzione, accumula un vantaggio fra i 15 e i 20 punti percentuali nelle intenzioni di voto sul rivale José Serra, già sindaco paulista ed ex candidato alla presidenza per il Partito della socialdemocrazia brasiliana (Psd). Un'inchiesta di 'Datafolha' prevede una vittoria certa per Haddad accreditato del 60% dei suffragi, confermando una forte ritrosia dei cittadini a votare Serra, già sconfitto alle urne da Lula nel 2002 e da Dilma Rousseff nel 2010, sebbene fosse uscito vincente al primo turno con il 30,8% dei voti.

Il ballottaggio delle municipali, considerate un test per il panorama politico nazionale in vista delle presidenziali del 2014, interessa altri importanti centri, su tutti Salvador de Bahia dove il Pt presenta il deputato Nelson Pelegrino che si batterà con il collega Antonio Carlos Magalhaes Neto, dello schieramento di opposizione Dem. I due sono arrivati al secondo turno separati da un solo punto percentuale a favore di Magalhaes, che resta lievemente favorito per la vittoria finale.

### 2 MORTI TRA HAITI E GIAMAICA

## Sandy si abbatte su Cuba e punta sulle Bahamas

L'AVANA - Dopo aver raggiunto le coste sud-orientali cubane in un crescendo d'intensità fino a raggiungere una potenza pari alla categoria 2 sull'apposita scala Saffir-Simpson, l'uragano Sandy punta ora sulle Bahamas lasciandosi alle spalle due morti. Una persona ha perso la vita a Haiti e una in Giamaica al suo passaggio e sulle coste orientali degli Usa, ove il passaggio è previsto nel week end, è già scattato lo stato d'allerta. A Santiago de Cuba, seconda città dell'isola, Sandy si è palesato ieri mattina con raffiche di vento di 175 chilometri l'ora accompagnate da piogge torrenziali, che in alcune zone potrebbero raggiungere i 50 centimetri. Non è esclu-



so che la forza dell'uragano aumenti ulteriormente, e che sollevi marosi alti anche 8 metri prevedono dal Natio-

na Hurrican Center di Miami. Circa 55.000 persone sono già state evacuate mentre al momento l'isola subisce

la forza dell'uragano che si è presentato con fortissime piogge e venti fino a 177 chilometri orari.





Per l'11 di Stramaccioni gol vittoria di Palacio dopo una gran parata di Handanovic

## E. League, Inter all'ultimo assalto sconfitto il Partizan al 90'

MILANO - L'Inter sfata il tabù San Siro anche in Europa League, ma per strappare i tre punti ai serbi del Partizan la squadra di Stramaccioni deve attendere il 45' della ripresa con il gol di Palacio. Il successo consente ai nerazzurri di mantenere dopo tre partite la vetta della classifica del girone H, a quota 7, a braccetto con il Rubin Kazan. Un passo importante verso la qualificazione e che conferma i buoni progressi dei nerazzurri visti anche in campionato.

Nel primo tempo, però, non è certamente una bella Inter. La squadra di casa, scesa in campo con il

duo Cassano-Coutinho a supporto dell'unica punta Livaja, si vede limitare gli spazi dagli ostici serbi. Il più pericoloso tra i nerazzurri è Coutinho, in due occasioni: il brasiliano è però costretto ad uscire per infortunio al 32' del primo tempo, rilevato da Palacio. In precedenza, brivido per la porta di Handanovic con il palo colpito da uno dei migliori del Partizan, lo sgusciante Markovic (32').

Nella ripresa l'Inter potrebbe sbloccare il risultato dopo otto minuti con Silvestre, ma il portiere ospite Petrovic è attento. Poi Palacio (12') e Cassano (19') sciupano incredibil-

mente la palla del possibile vantaggio. Il rasoterra di Milito al 35' fa quasi gridare al gol il pubblico di San Siro, ma la squadra di Stramaccioni rischia di capitolare al 42': sugli sviluppi di un contropiede, Markovic si presenta a tu per tu con Handanovic ma l'ex portiere dell'Udinese salva alla grande la sua squadra. Un intervento che vale quanto una rete. Tanto che, per fortuna dell'Inter, si concretizza prontamente l'antico adagio 'gol sbagliato, gol subito' e due minuti dopo Palacio di testa insacca sul suggerimento di Milito. Un gol pesantissimo che avvicina i nerazzurri al traguardo dei sedicesimi.

## FERRARI

### Alonso: "Vettel provo a riprenderti"

GREATER NOIDA - "Questo è uno dei percorsi più stimolanti e dopo il primo settore non c'è tempo per respirare, curva dopo curva. Penso ci divertiremo tutti. E' una pista che entusiasma tutti e non vedo l'ora che sia il fine settimana". Fernando Alonso parla in conferenza stampa dell'imminente Gran Premio di India, decisivo per la conquista del mondiale dopo che due settimane fa il pilota della Ferrari ha perso il primato in classifica, superato da Vettel: "La situazione è abbastanza buona - ha detto - potreste dire che è la seconda situazione migliore: abbiamo quasi gli stessi punti di Vettel a quattro gare dalla fine. Tutto è possibile per il campionato". Alonso si mostra ancora più ottimista e soddisfatto della situazione: "Se a febbraio ci avessero detto che oggi saremmo stati a questo punto ci avremmo messo la firma - ha dichiarato - e avrei ancora firmato a giugno, luglio, agosto e settembre. Siamo alla fine e stiamo com-



battendo per il titolo". Alonso è consapevole che la Red Bull di Vettel è un osso duro con cui combattere e giocarsi il Mondiale: "E' vero - ha spiegato il ferrarista - che nelle ultime gare

la Red Bull è stata forte e veloce ma abbiamo visto lungo tutta la stagione che ci sono stati alti e bassi per tutti: dobbiamo migliorare la nostra competitività e provare a riprenderli". Non solo il

pilota spagnolo, ma tutto il team è carico a mille: "L'intera squadra è motivata - ha affermato - tutti noi vogliamo questo mondiale. Abbiamo tutti lottato con questa macchina, e ora a quattro gare dalla fine siamo pronti ad andare all'attacco con ognuno concentrato al massimo sull'obiettivo". Naturalmente sarà decisivo il risultato ottenuto nelle prove di sabato: "Se otteniamo - ha detto Alonso - la pole position, avremo il 99% di possibilità in più. Per questo dobbiamo migliorare il sabato, e soprattutto lavorare per prevenire gli incidenti". I piloti in gara sono tutti, per Alonso, sullo stesso livello e favoriti allo stesso modo: sarà decisiva la battaglia tra scuderie: "Penso sarà una battaglia tra scuderia" è l'opinione dello spagnolo. "Al momento - ha continuato - è forse la Red Bull ad avere la macchina più veloce, specialmente il sabato. Dobbiamo fare più punti possibili e usare al meglio questi punti".

## BEFFA LAZIO

### Il Panathinaikos pareggia nel recupero



ATENE - Ad Atene la Lazio spreca una grande occasione per fare bottino pieno contro il Panathinaikos e mettere un'ipoteca sulla qualificazione ai sedicesimi di Europa League. I biancocelesti passano in vantaggio al 25' con una goffa autorete di Seitaridis, ma accusano una flessione nel finale, dove subiscono il pareggio di Toche dopo il 90'. Petkovic può consolarsi, in ogni caso: la sua squadra supera indenne una trasferta ostica e rimane in testa al girone J a quota 5 punti, complice il pareggio tra Maribor e Tottenham.

Nel primo tempo c'è poco spazio per lo spettacolo. A scuotere il pubblico ci pensa Dias, che sfiora il palo sugli sviluppi del corner battuto da Candreva al 18'. Lo stesso brasiliano salva la Lazio al 22', respingendo di testa sullo spunto di Sissoko. Tre minuti dopo, l'incredibile autorete di Seitaridis: il timido passaggio all'indietro del difensore greco trova spiazzato il portiere Karnezis. La Lazio ringrazia e ha buon gioco a controllare un Panathinaikos mai davvero pericoloso nei primi 45'.

Nella ripresa i biancocelesti provano l'accelerazione per mettere al sicuro il risultato. Al 6' Floccari anticipa tutti sul cross di Konko ma non centra la porta. I biancocelesti però calano alla distanza, i greci prendono coraggio e metri. Al 35' c'è lavoro per Bizzari: il portiere capitolino chiude la porta a Toche. Proprio quest'ultimo, sugli sviluppi di un angolo, risolve una mischia in area all'ultimo minuto e salva la squadra di casa da una sconfitta che a quel punto sarebbe stata imméritata. Per la Lazio, solo rimpianti: la vittoria per gli uomini di Petkovic era ampiamente alla portata. Il lavoro per il tecnico bosniaco, in Europa, è ancora tanto.

## GOLF - 1ª GIORNATA

### F. Molinari secondo in Cina

SHANGHAI - Ottima partenza dei tre giocatori italiani impegnati nel BMW Masters (European Tour), sul percorso del Lake Malaren Golf Club (par 72) di Shanghai in Cina: Francesco Molinari è al secondo posto con 66 (-6) colpi, alla pari con lo svedese Peter Hanson, Edoardo Molinari è al settimo con 68 (-4) e Matteo Manassero al 22° con 70 (-2). E' al comando, dopo un gran 62 (-10), il gallese Jamie Donaldson e sono in quarta posizione con 67 (-5) i nordirlandesi Rory McIlroy, numero uno mondiale, e Michael Hoey e lo spagnolo José Maria Olazabal. Affiancano Edoardo Molinari in settima gli inglesi Justin Rose e David Horsey, lo svedese Alexander Noren, il tedesco Martin Kaymer e il sudafricano Louis Oosthuizen. In 13 con 69 (-3) il nordirlandese Graeme McDowell, il belga Nicolas Colsaerts e il sudafricano Charl Schwartzel, mentre quasi tutti gli altri giocatori di peso sono in 22 con lo stesso score di Manassero: gli inglesi Luke Donald, Paul Casey, Ian Poulter e Lee Westwood, gli iberici Miguel Angel Jimenez, Rafael Cabrera Bello, Alvaro Quiros e Gonzalo Fernandez Castaño, il thailandese Thongchai Jaidee e il sudafricano Branden Grace.

Donaldson, 37enne di Pontypridd che ha conquistato quest'anno il primo titolo sul circuito (Irish Open) dopo tre successi ottenuti in passato nel Challenge Tour, ha messo a segno dieci birdie, cinque per ciascuna metà del campo. Francesco Molinari ha fatto percorso netto con sei birdie ed Edoardo Molinari ha chiuso con cinque birdie, di cui quattro consecutivi, e un bogey. Partenza sprint di Matteo Manassero con tre birdie in cinque buche, poi una serie di par e un bogey nel finale. Il montepremi è di 5.340.000 euro con prima moneta di 888.560 euro.

## L'agenda sportiva

### Giovedì 25

-Baseball, giornata della Lvpb  
-Calcio, Europa League

### Venerdì 26

-Baseball, giornata della Lvpb  
-Calcio, anticipi Serie B giornata 11ª

### Sabato 27

-Baseball, giornata della Lvpb  
-Calcio, anticipi Serie A giornata 9ª  
-Calcio, Serie B giornata 11ª

### Domenica 28

-Moto, Gp Australia  
-Baseball, giornata della Lvpb  
-F1, Gp India  
-Calcio, Serie A giornata 9ª

### Lunedì 29

-Baseball, giornata della Lvpb  
-Calcio, Serie B posticipi

### Martedì 30

-Baseball, giornata della Lvpb  
-Basket, al via la Nba





Il nostro quotidiano

# Turismo



12 | venerdì 26 ottobre 2012

## Benvenuti a Scopello!



Vacanze Scopello è dedicata all'incantevole località di Scopello in Sicilia. Situato su un'altura che domina il mare, il borgo di Scopello è ideale per una vacanza di relax, affittando casa vacanze in Scopello o una villa con piscina per esempio... Ma non solo: ci sono anche diversi bed and breakfast a Scopello, agriturismo e hotel nelle vicinanze, che vi consentiranno di raggiungere agevolmente le fantastiche spiagge - di sabbia o rocciose - che si trovano in tutta la zona, in un panorama mozzafiato e immerso nel verde, interrotto da magnifiche calette e scorci fatti apposta per essere fotografati. Sul sito troverete tante informazioni interessanti sulle zone più caratteristiche dell'entroterra trapanese come la Riserva Na-

turale dello Zingaro, situata a pochi passi da Scopello e ogni anno visitata da moltissimi turisti e appassionati di diving. Secondo le testimonianze storiche che abbiamo a disposizione, sappiamo che furono gli arabi a fondare Scopello, nome che deriverebbe dal greco "scopelos" (scoglio), dal latino "scopellum" (scoglio) e dall'arabo "iscubul iactus" (scoglio alto), sulle rovine della città di Cetaria ("terra dei tonni") e a ristrutturare la tonnara... continua »

### Storia

Una rupe rossa che guarda ad Oriente, affacciata sul golfo: qui sorge l'antico borgo di Scopello (dal Greco Skopelòs: scoglio) a pochi chilometri dalla cittadina di Castellammare del Golfo, in provincia di Trapani.



e la disponibilità degli scopellesi.

La cucina tradizionale a base di pesce, le specialità gastronomiche della civiltà agricola, le ceramiche di scuola locale, le rassegne e manifestazioni culturali, la possibilità di alloggiare in comode case e in confortevoli pensioni, offrono ai visitatori l'opportunità di trascorrere uno straordinario soggiorno, in cui natura e cultura gareggiano indimenticabilmente.

Da tanti anni meta di turisti provenienti da tutte le parti d'Italia e d'Europa per la superlativa bellezza dei suoi litorali rocciosi e dei fondali marini, recentemente Scopello è stata ancor di più rivalutata grazie alla sua vicinanza con la Riserva Naturale dello Zingaro, quest'ultima di notevole interesse naturalistico.



Un baglio seicentesco (dall'arabo bahal: cortile). circondato da poche case addossate, una piazzetta lastricata, un abbeveratoio di pietra.

Alta, si erge la torre Bennistra (XVI sec.) che sovrasta la verde vallata. Più su, verso la vertigine di monte Sparagio (1200mt), il bosco di Scopello, un tempo dimora di cervi, lupi e cinghiali, ricorda le battute di caccia di Ferdinando III di Borbone, che lo elesse a rango di riserva reale.

Teatro di vicende storiche, Scopello e il suo territorio sono avvolte da un alone di mistero alimentato dalle leggende e dai racconti dei vecchi del paese. Un'atmosfera accattivante, coinvolgente, come l'ospitalità

### LA SCHEDA DEL BORGO

*Da Palermo: Scopello è facilmente raggiungibile dall'autostrada A29 Palermo-Mazara del Vallo, uscendo allo svincolo per Castellammare del Golfo. Seguendo la SS 187 in direzione Trapani, si trova sulla destra il bivio per Scopello.*

### A ROMA

## Abemus in San Pietro Bed & Breakfast

Habitación doble-triple-familiar.  
El apartamento se encuentra  
a 300 Metros de la Basilica de San Pedro  
Via della Cava Aurelia, 145  
Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963  
www.abemusanpietro.it  
info@abemusanpietro.it



**La voce** Avisos Clasificados

**PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA**

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte. Caracas - Venezuela  
 Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92  
 e-mail: giusel.g9@gmail.com

**www.voce.com.ve**

Por edad avanzada busco socio para **FABRICA DE PRODUCTOS QUIMICOS**  
 Celular: 0416-631.17.93

**\*\*TODOEQUIPO.COM\*\***  
**\*\*CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET\*\***  
 COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES  
 TLF: 0212-986.61.96 0416-212.29.62  
 Fax 0212-978.09.22  
 PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS  
 TODO@TODOEQUIPO.COM  
 rif: j30387491

**Máquina para pasta, marca Pama**  
 15 Kg. X hora, con molde automático para Fusilli, y otros para pasta casera.  
 Máquina para Ravioli marca Pama, 20 Kg. X Hora.  
 Amasadora Mac Pan cap. 20 Kg. para masa de pizza y otros.  
 Maquina para pasta La Monferrina mod. P12; 30 Kg. X hora, ciclo continuo, con raviolera incorporada.  
 Máquina para Tortellini marca I.M.A. 20 Kg. X hora.  
 Móvil: 0414 2552550

**Quando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos**

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

**MISTER FRIO**  
 BREMA Ice Makers  
 Five-O-Matic  
 Conelias  
 Scotsman  
 Anifowoc  
 Members equiptment

**Mister Frío**  
 Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.  
 (0212) 232-5553 / 232-6229

**REFRIGERACION BITETTO II**

Reparación de:  
 Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.  
 Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

**NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO**

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93  
 e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

**MATEMATICA PARA TODOS**

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3  
 Bs. 70  
 Bs. 20  
 Bs. 20  
 Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS  
 0212-751.3385/0414-327.4613

**LIBRO GUÍA 7° 8° 9°**

**Vendo Amasadora Dipan para Pizza. Capacidad 20 Kg.**

Máquina para Pastas y Ravioli. 40 Kg. X hora; 8 Moldes.  
 Máquina para Tortellini IMA. Producción: 30 Kg. X hora.  
 Máquina Para Ñoquis IMA. Producción 40 Kg. X hora  
 Máquina para Ravioli IMA. Producción 30 Kg. X hora  
**Información: 0414 2552550**

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,  
**SOLICITA SOCIO ITALIANO**  
 Interesado llamar al señor PAOLO ROCA  
 Telf: 0412-8809819

S.a.s.t.r.e.r.í.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211  
 Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917  
 Ref. J - 000858535

**ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS**

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:  
 Dr. Raffaele Mandato  
 Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.  
 Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172  
 email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:  
 Dr. Andrea Iovino  
 Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.  
 Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56  
 email: andreaiovino74@gmail.com

**UE DO** INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS

San Bernardino Especialidades Oftalmológica

**UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO**

Dr. Alfonso Delgiorno Guerra  
 Cel.: 0424-173.1160

\* Neuro - Oftalmólogo  
 \* Oftalmología General  
 \* Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas  
 Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84  
 E-mail: alfonsodelgiorno2006@gmail.com

**SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA**  
 De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm  
**Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30**

**SE SOLICITA PROMOTORA: RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA: PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR: ADMIN@RENTESELL.COM MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN**

**Sabe usted si tiene Osteoporosis?**

HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA PRECIOS SOLIDARIOS - PREVIA CITA  
 CENTRO CLINICO LA CARLOTA:  
 Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos, 30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

**CITTADINANZA ITALIANA CIUDADANIA ITALIANA ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA**  
 CON ANOS DE EXPERIENCIA PARA LA CIUDADANÍA REPRESENTACION ASISTENCIA PARA ASUNTOS EN ITALIA (PROPIEDADES, HERENCIAS, ALQUILERAS, PENSIONES....  
 Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones (de trabajo o accidente automovilístico), compensación Derecho penal y Derecho administrativo  
**CONSULTA GRATUITA**  
**AVVOCATO MARCO SCICCHITANO**  
 00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25  
 Tel. (+39)06/96.52.12.05 Fax (+39)06/96.52.12.13  
 Celular (+39)347.63.45.061  
 e.mail: studio@avvocatosicchitano.it  
 web:www.avvocatosicchitano.it